RISOLUZIONE (UE) 2024/2325 DEL PARLAMENTO EUROPEO

dell'11 aprile 2024

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2022

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2022,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0114/2024),

A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ([1]), il bilancio definitivo della Fondazione europea per la formazione («la Fondazione») per l'esercizio 2022 ammontava a 25 051 848 EUR, il che rappresenta un aumento del 17,05 % rispetto al 2021; che la dotazione della Fondazione proviene interamente dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti («la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali della Fondazione relativi all'esercizio 2022 (la «relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali della Fondazione, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2022 si sono tradotti in un elevato tasso di esecuzione del bilancio, pari al 99,98 %, il che rappresenta un leggero aumento, dell'ordine dello 0,07 %, rispetto all'esercizio 2021; sottolinea che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 97,70 %, vale a dire un aumento del 11,48 % rispetto al 2021;

2. si compiace del fatto che, nonostante la crisi di bilancio causata dall'inflazione e dai prezzi dei servizi di pubblica utilità nel 2022, la Fondazione sia riuscita a gestire efficacemente le proprie spese, a introdurre misure di riduzione dei costi e a ridefinire le proprie priorità senza gravi perturbazioni del programma di lavoro;

Prestazioni

3. osserva con soddisfazione che l'Agenzia si avvale di talune misure quali indicatori chiave di prestazione per esaminare il valore aggiunto apportato dalle sue attività e di altre misure per migliorare la sua gestione del bilancio;

4. osserva che la Fondazione ha raggiunto un tasso di completamento delle attività del 93 %, il che rappresenta un lieve calo rispetto al 2021, con un tasso di completamento tempestivo dell'89 %; si compiace che la Fondazione abbia raggiunto tutti gli indicatori chiave di prestazione al di sopra o ben al di sopra degli obiettivi stabiliti;

5. prende atto dei principali risultati conseguiti dalla Fondazione nel 2022, che si basano su tre obiettivi strategici: pertinenza e previsione delle competenze, sviluppo e convalida delle competenze, prestazione e qualità delle politiche di istruzione e formazione; osserva che tali obiettivi sono conseguiti dalla Fondazione nell'ambito di tre servizi fondamentali: polo di conoscenze, monitoraggio e valutazione e consulenza strategica;

6. prende atto delle nuove iniziative avviate dalla Fondazione nel 2022, quali la nuova iniziativa Team Europa nel Mediterraneo meridionale e orientale e la rete «Governance, Learning, Action, Dialogue» (GLAD); osserva la crescita della sua rete di eccellenza e la relativa conferenza online nel novembre 2022, che hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di condividere gli sviluppi e i risultati dei lavori del partenariato tematico;

([1]) GU C 38 del 31.1.2023, pag. 13.

7. sottolinea che la Fondazione sostiene la Moldova, la Georgia e l'Ucraina, in quanto paesi candidati, nelle loro aspirazioni ad allineare le proprie politiche in materia di istruzione e occupazione a quelle dell'Unione, fornendo consulenza, anche di natura tecnica, alle autorità nazionali su varie questioni, in stretta cooperazione con le delegazioni dell'UE e i servizi della Commissione;

8. accoglie con favore il fatto che le misure adottate dalla Fondazione in risposta a shock quali gli effetti continui della pandemia di COVID-19 e l'aggressione russa in Ucraina si siano dimostrate molto efficaci nel garantire un livello costante e molto elevato di realizzazione del programma di lavoro annuale; plaude all'iniziativa della Fondazione volta a sostenere l'Ucraina mediante il polo di risorse online per il riconoscimento delle qualifiche, delle competenze e dei periodi di studio dei rifugiati ucraini e altri mezzi, nonché a fornire risposte, ove possibile e pertinente, in stretto contatto con i diversi servizi della Commissione, sfruttando le sue competenze tematiche e le sue conoscenze in merito ai sistemi di istruzione e formazione del paese;

9. sottolinea che la Fondazione ha sospeso tutte le attività e la cooperazione con le autorità bielorusse dall'inizio del 2022;

10. accoglie con favore le attività della Fondazione volte ad aiutare i paesi partner dell'Unione a sfruttare il potenziale del loro capitale umano e a migliorare le prospettive occupazionali dei loro cittadini attraverso la riforma dei sistemi di istruzione, formazione professionale, competenze e mercato del lavoro, nel contesto delle politiche dell'Unione in materia di relazioni esterne;

11. apprezza, in particolare, il nuovo concetto di centri imprenditoriali di eccellenza professionale sviluppato dalla Fondazione per contribuire al dibattito internazionale in seno alla comunità dell'apprendimento imprenditoriale e per stimolare i centri di formazione a rispondere meglio alle esigenze in evoluzione dei cittadini, delle economie e delle società;

Incrementi di efficienza

12. osserva che nel 2022 la Fondazione ha continuato a individuare opportunità per introdurre incrementi di efficienza nelle sue operazioni, quali il miglioramento dei flussi di lavoro digitali e la partecipazione proattiva alla rete delle agenzie dell'Unione e ai suoi diversi gruppi di lavoro; prende atto, tra l'altro, della condivisione dei servizi contabili della Fondazione con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro attraverso un accordo sul livello dei servizi firmato nel 2022 e della possibilità, in corso di valutazione, di condividere risorse con il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale nell'ambito delle assunzioni, della cibersicurezza, dell'EMAS, della sostenibilità e dell'inverdimento, degli appalti e degli strumenti e dei sistemi informatici;

13. osserva che la Fondazione ha messo in atto misure riguardanti il consumo energetico e la gestione degli edifici, ad esempio la chiusura degli uffici nell'agosto 2022, sensori per l'illuminazione e l'acqua, temporizzatori per le caldaie, il riscaldamento e il condizionamento dell'aria; prende atto dei maggiori sforzi nell'ambito della gestione dell'energia, che hanno portato a un risparmio di 2 000 metri cubi di gas e di 49 107 KwH di energia elettrica nel 2022, nonostante la maggiore presenza del personale negli uffici nel corso dell'anno dovuta alle modalità di lavoro ibrido in vigore;

14. accoglie con favore l'impegno della Fondazione ad adottare tutti gli strumenti della Commissione per gli appalti pubblici elettronici e il fatto che le procedure di appalto della Fondazione siano pienamente digitalizzate;

15. elogia la Fondazione per aver elaborato un piano di attività volto a migliorare l'efficienza energetica e la neutralità climatica delle sue operazioni;

Politica del personale

16. rileva che, al 31 dicembre 2022, la tabella dell'organico era completa al 98,8 %, con la nomina di 85 funzionari e agenti temporanei sui 86 funzionari e agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (lo stesso numero di posti autorizzati nel 2021); osserva che, nel 2022, hanno inoltre lavorato per la Fondazione 39 agenti contrattuali e un agente locale;

17. osserva che nel 2022 tra i membri del personale della Fondazione erano rappresentati 21 Stati membri; ribadisce con preoccupazione che l'equilibrio geografico è una sfida; rileva che il 42 % del suo personale è costituito da cittadini dello Stato membro in cui ha sede la Fondazione; riconosce che la Fondazione utilizza procedure di selezione basate sul merito e che, a parità di merito, la scelta cade sui candidati di nazionalità sottorappresentate; ricorda l'importanza dell'equilibrio geografico e invita la Fondazione ad adottare le misure necessarie per ottenere una rappresentanza geografica equilibrata ed equa, anche nelle posizioni direttive di livello intermedio e superiore, rispettando nel contempo le competenze e i meriti dei candidati, e a riferire all'autorità di discarico gli eventuali sviluppi a tale riguardo;

18. osserva che nel 2022 tra i quadri intermedi e superiori l'equilibrio di genere era di quattro donne su nove; osserva che, tra i membri del consiglio di amministrazione, l'equilibrio di genere è così costituito: 41 % uomini e 59 % donne (rispettivamente 11 e 16 membri) e tra il personale in generale 33 % uomini e 67 % donne (rispettivamente 41 e 84 membri); ricorda l'importanza di garantire l'equilibrio di genere e invita la Fondazione a tenere conto di tale aspetto nelle future assunzioni di personale e nelle nomine delle posizioni dirigenziali di livello intermedio e superiore; invita la Commissione e gli Stati membri a tenere conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere al momento di nominare i loro candidati al consiglio di amministrazione della Fondazione;

19. constata che, in base al seguito dato alle osservazioni sul discarico 2021, la Fondazione ha rivisto i suoi avvisi di posti vacanti al fine di aumentare l'attrattiva della sede di servizio e sta diversificando i canali di comunicazione per raggiungere i paesi che sono meno rappresentati mediante LinkedIn;

20. osserva che la Fondazione ha adottato la Carta sulla diversità e l'inclusione nel dicembre 2022; prende atto del fatto che nel 2022 il personale ha goduto di molti vantaggi per aumentare il benessere sul lavoro e che sono altresì state adottate nuove norme sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido, che continuano a offrire al personale la possibilità di avvalersi di nuove modalità di lavoro flessibili;

Appalti

21. prende atto dell'osservazione della Corte secondo cui l'aggiudicazione di un contratto quadro di 1 milione di EUR per servizi di supporto ai contenuti, avviato nel 2021, era irregolare a causa di uno scostamento dalle specifiche tecniche; osserva che gli offerenti erano tenuti a fornire conti chiusi e firmati dai quali risultasse un fatturato minimo di almeno 250 000 EUR per gli ultimi due esercizi finanziari (segnatamente, il 2019 e il 2020) per dimostrare la loro capacità finanziaria; osserva che il fatturato dell'offerente vincitore per il 2019 non aveva raggiunto la soglia richiesta, ma che la Fondazione, anziché respingere l'offerente, ha deciso comunque di accettarlo sulla base del fatturato più elevato indicato nei conti provvisori del 2021; sottolinea il fatto che la Corte ha concluso che la procedura di valutazione ed il risultante contratto sono irregolari, così come irregolari sono tutti i pagamenti connessi, che nel 2022 ammontavano a 100 100 EUR; prende atto del fatto che, a seguito dell'osservazione della Corte, la Fondazione semplificherà la sua metodologia, rendendola più adeguata all'attuale situazione finanziaria (post-COVID-19 e guerra in Ucraina), pur continuando a valutare l'affidabilità finanziaria dei contraenti;

22. osserva che, in un'altra procedura di gara aperta per servizi di assistenza nel paese, dell'importo di 4 milioni di EUR, la capacità tecnica e finanziaria degli offerenti dovevano essere valutate secondo due criteri: i) situazione finanziaria stabile, dimostrata da un insieme di parametri, compreso un utile netto positivo; e ii) fatturato annuo minimo di almeno 1 milione di EUR per gli ultimi due esercizi finanziari; osserva che la Fondazione ha aggiudicato l'appalto a un consorzio di cinque enti non commerciali, sebbene nessuno dei membri del consorzio avesse registrato utili nei due anni precedenti, e ha altresì deciso di non tener conto del requisito del fatturato, che l'offerente aggiudicatario non ha soddisfatto, in quanto non applicabile agli enti non commerciali; sottolinea la conclusione della Corte secondo cui la Fondazione ha applicato i criteri di selezione in modo non corretto e che la capacità economica e finanziaria dell'offerente prescelto non è stata dimostrata; osserva altresì che la procedura di valutazione ed il risultante contratto sono pertanto irregolari, così come irregolari sono tutti i pagamenti connessi, che nel 2022 ammontavano a 70 500 EUR; osserva che la procedura di appalto in questione mirava allo sviluppo di capitale umano in Asia centrale e, a seguito dell'osservazione della Corte, la Fondazione proseguirà le discussioni con i servizi competenti della Commissione su possibili metodi alternativi per svolgere le attività nei suoi paesi partner e, parallelamente, semplificherà la sua metodologia di valutazione finanziaria per concentrarsi, se del caso, sul mercato di paesi terzi;

23. ricorda l'importanza del fatto che tutte le procedure di appalto garantiscano la leale concorrenza tra gli offerenti e consentano la fornitura di beni e servizi al miglior prezzo, nel rispetto dei princìpi di trasparenza e sana gestione delle risorse pubbliche, proporzionalità, pari trattamento e non discriminazione; invita la Fondazione ad adottare le misure necessarie per garantire il pieno rispetto delle norme applicabili che garantiscono la trasparenza, l'equità e l'integrità delle procedure di gara nelle future procedure di appalto;

24. osserva che, alla fine del 2022, la Fondazione aveva una sola constatazione della Corte in sospeso, riguardante la procedura di appalto per i lavoratori interinali, pubblicata nel 2018 e precedentemente identificata dal Parlamento nella sua relazione sul discarico; osserva, inoltre, che la Fondazione ha affrontato la questione al momento di avviare il nuovo contratto quadro, la cui firma è prevista per il 2023;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

25. constata che la Fondazione ha pubblicato tutte le dichiarazioni di conflitto di interessi e i curriculum vitae dei membri del consiglio di amministrazione e dei quadri superiori e intermedi; constata altresì che la Fondazione fornisce, sul suo sito web, un elenco di tutte le riunioni tenute dalla sua direttrice, dalle organizzazioni e dai liberi professionisti;

26. osserva che la Fondazione dispone di una strategia antifrode interna, che è regolarmente aggiornata, e che potrebbe prendere in considerazione la possibilità di integrare tale strategia con una sezione anticorruzione; osserva inoltre che la Fondazione sta attualmente elaborando una politica in materia di conflitti di interessi;

Controlli interni

27. accoglie con favore il parere positivo espresso dal servizio di audit interno sui meccanismi di complementarità e cooperazione tra la Fondazione e la Commissione nella sua relazione finale di audit del dicembre 2022, che evidenzia le competenze del personale della Fondazione e l'istituzione di un dialogo strutturato semestrale per garantire un migliore coordinamento nella preparazione delle riunioni del consiglio di amministrazione; osserva, tuttavia, che il servizio di audit interno pone in evidenza anche due punti molto importanti per quanto riguarda il mandato della Fondazione e il monitoraggio degli indicatori, nonché due punti importanti relativi all'allineamento prioritario e la banca dati delle richieste dell'Unione e al miglioramento delle procedure; riconosce che, in risposta, la Fondazione, in collaborazione con la DG EMPL, ha elaborato un piano d'azione per gestire tali raccomandazioni, la cui attuazione era prevista nel 2023;

Altre osservazioni

28. prende atto dell'attenzione dedicata dalla Fondazione alla cibersicurezza e alla gestione dei dati e dei registri digitali, nonché delle azioni intraprese al fine di conformarsi ai pertinenti orientamenti dell'Unione, quali i miglioramenti di backup e i test di penetrazione dei principali siti web della Fondazione; osserva inoltre che nel 2022 è stato elaborato e concordato un piano di gestione dei rischi, a seguito di una valutazione dei rischi per la sicurezza delle informazioni a livello dell'intera Fondazione effettuata nel 2021;

29. osserva che nel 2022 la Fondazione ha mantenuto sia la certificazione EMAS sia la certificazione ISO 14001 a seguito di un audit ambientale effettuato nel marzo 2022 (e 2023);

30. accoglie con favore il fatto che la Fondazione abbia continuato ad attuare diverse misure per rafforzare la sua presenza pubblica e online, anche attraverso la produzione e la promozione di 10 podcast, due premi internazionali e 10 comunicazioni congiunte, lo streaming di sette interviste LIVE LearningConnets e la partecipazione alla conferenza della COP delle Nazioni Unite per presentare le sue attività in materia di competenze verdi; osserva, in tale contesto, un aumento significativo delle metriche sui social media della Fondazione nel 2022 rispetto al 2021;

31. ribadisce il suo invito alla Fondazione affinché garantisca maggiori trasparenza e rendicontabilità pubblica mediante un migliore utilizzo dei media e dei canali dei social media;

32. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione dell'11 aprile 2024 ([2]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([2]) Testi approvati, P9_TA(2024)0280.